

DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE DI CAMPOBASSO



in collaborazione con

hd Scuola
Holden

con il sostegno

REGIONE MOLISE - ASSESSORATO ALLA CULTURA

LABORATORIO DI SCRITTURA E MESSA IN SCENA

RIDIAMOCI SOPRA

condotto da EMILIANO AMATO

destinato ai detenuti dell'Istituto Carcerario di Campobasso

dal 16 al 20 giugno

4 e 5 luglio

17 e 18 luglio

18 luglio - Reading finale

Istituto Carcerario di Campobasso

Ha preso il via lo scorso 16 giugno, presso l'Istituto Carcerario di Campobasso, il laboratorio di scrittura *Ridiamoci Sopra* condotto da Emiliano Amato docente di tecniche di scrittura presso la prestigiosa Scuola Holden di Torino, diretta da Alessandro Baricco.

Il progetto è organizzato e curato dalla Direzione della Casa Reclusione di Campobasso e dall'Unione Lettori Italiani, in collaborazione con Scuola Holden, ed è finanziato dalla Regione Molise, Assessorato alla Cultura.

Gli incontri avranno luogo nelle giornate del 16, 17, 18, 19, 20 giugno - 4, 5 luglio e 17 e 18 luglio. Nel corso della serata conclusiva del 18 luglio si svolgerà il **Reading finale**.

FINALITÀ E OBIETTIVI:

“Su certe cose non si scherza”: quante volte lo abbiamo sentito ripetere, eppure ogni giorno c’è qualcuno che disattende questo monito e si fa una bella risata nonostante tutto. La maggioranza delle persone tende però a ridere delle disgrazie altrui e raramente delle proprie. Quello che succede a noi è sempre troppo importante per poterne ridere. Ma ne siamo davvero sicuri?

Questo corso serve a imparare a ridere di noi stessi, anche in situazioni avverse, facendoci soccorrere dalla scrittura. Mettere su carta le nostre esperienze, anche quelle negative, per esplorare diversi aspetti della coscienza di sé e della relazione con gli altri, senza mai smettere di sorridere. Il corso vuole fornire ai partecipanti una lista di tutti gli strumenti più utili per costruire una situazione narrativa forte ma allo stesso tempo leggera. Attraverso racconti e romanzi, ma anche film, fumetti, sit-com, programmi televisivi si mostrerà ai partecipanti come scrittori, sceneggiatori, cabarettisti sono stati capaci di utilizzare e re-inventare in chiave comica il proprio vissuto.

Saper mettere la giusta distanza dai propri problemi per imparare a riderne migliorando la qualità della vita, per costruirsi momenti di serenità anche nelle situazioni più avverse, è l’obiettivo principale del corso. I detenuti, inoltre, con l’aiuto del docente, verranno coinvolti nell’organizzazione di un **Reading finale** che li vedrà protagonisti e autori allo stesso tempo.

Il docente sceglierà insieme ai partecipanti un tema che costituirà il filo conduttore dello spettacolo finale in cui ai testi dei partecipanti, si alterneranno brani letterari di taglio umoristico, materiali audiovisivi e musica.

Ufficio Stampa - Unione Lettori Italiani